

Prezzo d'Associazione

Unione e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 52
id. semestre	27
id. trimestre	17
id. mese	8

Le associazioni non disdette si ottengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno a 10 centesimi.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghe non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 a quarta pagina ca. 30.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Come vivono certi deputati

E' un mistero per molti italiani, anzi per la massima parte, la vita che conducono certi onorevoli, i quali arrivano a Montecitorio poco meno che pezzenti, e in un attimo trovano modo di scialarla e vacchiare da gente per bene.

Ora il segreto è svelato dal direttore della *Gazzetta di Venezia*, il quale da Roma manda al suo giornale una lettera veramente piena di gravità sulla decadenza del parlamentarismo in Italia. Noi ne riferiamo il solo brano che riguarda gli onesti mezzi, onde parecchi deputati si procurano il pane e il companatico; e lo togliamo dalla sopracennata *Gazzetta*:

— Vi sono deputati che vivono (per esempio) sulle percentuali percepite per strappare lavori a certi stabilimenti metallurgici, nei quali tante volte si montano macchine e congegni meccanici eseguiti in parte all'estero, e gabellati poi per prodotto del lavoro nazionale; lavoro pagato profumatamente dal governo, in nome di una cieca soddisfazione del nostro orgoglio, che vuol far bastare l'Italia a sé, quando le risorse della natura assolutamente mancano.

— Vi sono deputati che si aiutano con cambiali di favore tirate su banchi notissimi; cosa conosciuta da tutti coloro che vivono nella politica; e conosciuta da ogni gabinetto, che sa però di dover far i conti anche con questi signori; ciò che gli impone riguardi e acquiescenze.

— Vi sono deputati che hanno bisogno di essere compresi eternamente nelle Commissioni pagate, o di avere incarichi di fiducia e missioni; gente onesta, se volete, che dà il suo lavoro, ma che a buon conto, la vincola al Governo, come vincola il suo appoggio.

Per qualcuno poi le Commissioni non bastano; ci vogliono le relazioni dei bilanci. Importa poco, se la competenza manca; l'importante è di essere relatore, per poter concludere (cito un esempio) « che nei magazzini soggetti alla giurisdizione del tale Ministero, manca la tale provvista di materiale, e che è necessario impostare nuove somme per acquistarlo. » Il ministro cede, e la gratitudine del fornitore non verrà meno ad affare concluso.

— Vi sono anche deputati (per fortuna pochini) che hanno in uso una tariffa speciale per ottenere favori di vario genere; — gente nota anche questa a tutti i mi-

nistri, ma radicata solidamente nel rispettivo Collegio, e colla quale quindi un uomo di governo deve fare i conti.

— Non mancano i deputati avvocati e patroni di banche e di grandi Società, che hanno interessi in collisione con quelli dello Stato ciò che li mette in condizione assai difficile, certe volte!

— Poi c'è l'Africa, che serve e ha servito assai bene a qualche speculazione privata. Nell'87, per esempio, io aveva scoperto un gioco molto semplice laggiù a Massaua per far spendere il cinquanta per cento di più al Governo su certe provviste alimentari e il gioco consisteva nel depositare in Aden metà del carico proveniente dall'Italia e destinato a Massaua dietro commissione del Comando militare; e che si doveva trasbordare invece interamente sul piroscofo che faceva il servizio fra Aden e Massaua. La Casa fornitrice si scusava collo scrivere al Comando che non aveva potuto spedire con quel piroscofo l'ordinazione completa di quei tali generi e che lo farebbe al più presto. Intanto dopo alcuni giorni, scarseggiando i generi, il Comando si vedeva costretto a ricorrere ad Aden per rifornirsi, e là la roba costava naturalmente assai di più; — mentre non si faceva che imbarcare la metà del carico già venuto dall'Italia, e tenuto ad Aden in deposito con etichette diverse dalle prime, per far credere che lo si acquistava sul sito!!

Al mio ritorno avvertii della gherminella il Racchia, ora ministro della marina, e in quell'epoca sottosegretario di Stato coll'on. Bria per ministro. La sua anima onesta dovette fremere. Capii poi che le fila di quella camorra entravano fino a Montecitorio. La storia delle famose ghiacciaie informi. — Fin qui la *Gazzetta*.

E dopo ciò, i giornali ministeriali e i crispini osano tuttavia esultare per la faccenda del Panama.

No; non saremo in Italia, se volete, giunti alla vastità delle mangerie e delle ruberie francesi, ma, se è vero quanto il direttore della *Gazzetta di Venezia* asserisce (ed è uomo meritevole di fede) saremo costretti a concludere, che se in Italia si ruba meno egli è perché c'è meno da rubare. In Francia si scherza coi milioni; nell'Italia redenta ci si contenta dei biglietti da mille, o da cento.

Se poi qui la corruzione e la decadenza siano minori che in Francia, è questione che non sarà difficilmente risolta da chi abbia ancora intatto il senso morale del proprio cuore.

Ma la colpa di tutto ciò non è certa-

mente del popolo italiano, il quale ne soffre i danni: la colpa è di quei settari che predicano da mattina a sera sull'amor di patria facendo consistere il patriottismo nel mettere ostacoli alla libera manifestazione dei sentimenti religiosi e nello snaturare violentemente le tradizioni nazionali.

I mutamenti politici nell'anno defunto

Pochi anni si assomigliano al defunto 1892 per i mutamenti nel personale politico.

In Italia il Gabinetto moderato Rudini, dovette cedere il posto a quello progressista radicale di Giolitti, che con successo, procedette alle elezioni generali. L'Inghilterra ha veduto il Ministero Gladstone succedere a quello Salisbury. Agli Stati Uniti il partito repubblicano ha ricevuto il suo congedo; il Cleveland occuperà nel marzo il posto dell'Harrison alla presidenza. In Spagna, il Canovas del Castillo ha dovuto interrompere l'esperimento di un governo conservatore e cedere il posto a Sagasta. In Grecia, il Delyannis fu bruscamente rovesciato per iniziativa diretta del re e il Costantopulo presiedette alle elezioni che portarono al potere il Triupis, che dovrà lottare contro la crisi finanziaria. In Francia parecchi Ministri caddero, e l'attuale Ribot, in causa degli scandali del Panama, naviga nelle acque più torbide.

Nei paesi stessi dove i Ministri sono rimasti in sella la situazione è scossa. Il Belgio si è inoltrato sulla via oscura e penosa della revisione della Costituzione. In Germania l'autorità politica del Governo è battuta in breccia dalla dissoluzione dei partiti, dalla campagna vendicativa di Bismarck e dalle fiere opposizioni che solleva il progetto militare.

Nella Monarchia austro-ungarica, mentre in Ungheria il conte Szapary cedeva la presidenza del Consiglio al Wekerle, il conte Taaffe, in Austria, non si sosteneva che con prodigi di equilibrio e vedeva la sua maggioranza mutare poco a poco tutti i suoi elementi. Nella Russia stessa, la malattia del Giers ed il ritiro del Wychegradski arrecarono mutazioni importanti nell'alto personale del Governo.

Come si vede, dovunque la tendenza ai cambiamenti ha regnato; dovunque uomini e cose furono colpiti da una specie di instabilità morbosa. Quando si confronta lo Stato dell'Europa nell'anno defunto a quello in cui si trovava anni addietro, bisogna constatare che in poco tempo si è compiuta una vera rivoluzione nell'alto

personale dirigente gli affari dei diversi Stati.

GIOLITTI A CAVOUR

E' ben spirito o questo *entrefilets* del *Fanfulla*:

* Ciò che si dice.
— L'onorevole Giolitti è partito.
— Dove è andato?
— A Cavour.
— Ci va spesso a Cavour l'onorevole Giolitti!
— Lo fa per abituare la gente a riunire i due nomi.
— Non capisco.
— Ecco qua. Quando l'on. Giolitti avrà compiuta l'opera sua, vale a dire quando avrà fatto la restaurazione economica dell'Italia, per cui è venuto al Ministero, il commendator Rattazzi proporrà per lui il titolo di conte.
— ?
— Vale a dire che se tutto va bene l'onorevole Giolitti sarà fatto conte e probabilmente di Cavour.
— Ho capito. Se i conti tornano, tornerà per l'Italia anche il conte di Cavour!
— Nè più, nè meno. »

CURIOSE DICHIARAZIONI

di un ex deputato francese bancarottiere

Un redattore della *Presse* ha intervistato in una località ch'egli non svela, il famoso banchiere Mary Raynaud, già deputato, che fece vittime per parecchi milioni; quindi scappò.

Parlando dell'affare del Panama, il banchiere gli disse:

« Ho in mia mano una certa quantità di documenti abbastanza interessanti e che certamente potrebbero far la luce o contribuirvi largamente in molti lati dell'affare, che ancora sono rimasti oscuri, specialmente nella questione dei buoni anonimi, che furono distribuiti a certe persone del 1885.

« Si parlò d'un buono di 500.000 lire, che fu attribuito a Cornelio Herz, e di uno di 100.000 lire, ad una persona rimasta sconosciuta perchè così si vuole! »

« Conoscete voi questa persona e potreste darmene il nome? »

« La conosco, e ne conosco molte altre ancora. Quanto a darvene i nomi ammetterete bene, che io non lo faccia in questo momento. Stassero io parto per X ove voglio stabilirmi; appena insediato riunirò tutti i documenti che posseggo e li invierò ad un giornale di Parigi, che si

stesso, signore, diceste, dopo che quell'uomo se n'era andato.

— E che cosa disse io, Miss Dare?

La giovine guardò il procuratore con aria addolorata; tuttavia essa rispose con calma:

— Qualche cosa come se l'autore del misfatto non dovesse essere il mendicante.

— E ciò vi colpì?

— Ciò mi fece cambiar posto.

— Miss Dare, eravate presente quando la morente proferì le parole, che sono state accertate in questo processo mediante deposizioni di testi?

— Sì signore.

— Quali furono codeste parole?

— Le parole: *mano e anello*, essa le ripeté forse sei volte.

— Che cosa diceste al signore che vi porse l'anello, domandandovi se era vostro?

— Gli dissi che era mio, e me lo misi in dito.

— Tuttavia l'anello non era vostro...

— Coll' accettarlo, esso diventava mio. In effetto era divenuto mio dal momento in cui mi era stato offerto dal signor Mausell.

(Continua)

PROCESSO CURIOSO

A queste parole il detenuto e l'avvocato si rivolsero verso Imogene. Hickory urtò il gomito a Byrd.

— Avete inteso? — sussurrò.
— Sì — rispose Byrd.
— Le prestate fede?
— Perché no? Miss Dare ha giurato!
— Peuh! — fece Hickory con aria d'incertezza.

Soltanto il procuratore non mostrò alcuna sorpresa.

— Lo lasciate cadere nella sua tasca? E perchè?

— Il mio rifiuto di accettare quel dono lo aveva messo in collera. Egli non voleva ripigliarlo; e perciò ho creduto di restituirglielo in quel modo.

— Vi ricordate quale tasca era?

— La tasca sinistra della giacca.

La fredda ed accurata esattezza di questa risposta fece una grave impressione sull'accusato, il quale le piantò gli occhi in faccia,

contraendo la bocca in segno di profondo sdegno. Questo moto non sfuggì punto alla sagace osservazione dei due detectives.

— Durante quell'abboccamento non rivedeste più l'anello?

— No, signore.

— Vi siete accorta che l'accusato abbia cavato l'anello di tasca durante il tempo che rimaneste con lui?

— No, signore.

— Cosicchè, per quanto sia a vostra cognizione, l'anello doveva trovarsi ancora nella sua tasca quando partiste?

— Sì, signore.

— Miss Dare, da quella volta non avete più veduto l'anello?

— L'ho riveduto.

— Quando e dove?

— Lo vidi la mattina dell'assassinio. Si trovava sul pavimento nel salotto da pranzo della signora Olemmens. Io mi era recata in quella casa, perchè avevo inteso raccontare il fatto, e così guardando intorno vidi l'anello in terra dinanzi a me.

— Perchè riteneste che fosse lo stesso anello che avevate restituito all'imputato il giorno avanti?

— Suppongo dalla forma, e dalla gemma che vi era incastonata.

— E a quella distanza poteste riconoscerlo?

— Lo vidi più da vicino. Un signore che si trovava colà, presso di me, lo raccolse e me lo porse, supponendo che fosse mio. Appena lo vidi nel palmo della sua mano, lo riconobbi perfettamente.

— Miss Dare, volete dire che cosa faceste quando vedeste l'anello sul pavimento?

— Lo coprii col piede.

— Prima ancora di averlo riconosciuto?

— Non saprei: vi posi sopra il piede istintivamente.

— Quanto tempo rimaneste in quella posizione?

— Qualche minuto.

— Perché poi ritiraste il piede?

— Fui sorpresa.

— Da che cosa foste sorpresa?

— Da un uomo che stava per uscire dalla camera.

— Chi era egli?

— Non so: uno sconosciuto per me. Un tale che era stato incaricato di una commissione attinente l'inchiesta.

— Che cosa disse o fece quell'uomo per sorprendervi?

— Nulla. Rimasi colpita da ciò che voi

impegnerà di non svelare il luogo di provenienza di queste note. Così si vedrà in Francia, se non sono stato aiutato nella mia *débacle* (sic) da molte persone che poi mi trattarono di ladro. Aveva quell'idea da molto tempo e se altri non avesse preso l'iniziativa di svelare le manovre del Panama, io avrei fatto lo stesso senza esitare.

Il Panama dunque apre la prospettiva di vendetta e di ricomparsa in scena dell'on. Mary Raynaud.

Un cuore all'asta

I giornali francesi recano la seguente notizia:

Il giorno 8 giugno 1795 moriva nella prigione del Tempio a Parigi, il Delfino, figlio del Re Luigi XVI.

Si è voluto dire che il vero Delfino fosse stato fatto fuggire e, sostituito con altro ragazzo della sua età, che sarebbe poi morto in prigione a quella data.

Comunque sia, il famoso chirurgo Pelean fu chiamato allora a fare l'autopsia del cadavere.

Approfittando di un momento in cui i suoi tre colleghi erano disattenti, egli ne prese il cuore, lo avvolse in un panno e se lo mise in tasca.

Poi lo tenne conservato in un vaso di vetro pieno di spirito e all'epoca della restaurazione di Luigi XVIII, l'offrì a quest'ultimo, sperando una ricompensa.

Il Re non rispose né sì né no, e allora egli mandò la reliquia alla sacristia dell'Arcivescovado di Parigi.

Nel 1833 la popolazione saccheggiò il palazzo dell'Arcivescovado, e il dott. Giulio Pelletan, figlio del chirurgo, salvò quel deposito a rischio della vita.

Il dottore è ora morto e il cuore del Delfino sta per essere venduto all'asta.

Che sia vero?

ITALIA

Milano — Un bambino roschiato. — A Villanova di Camporecchio fu constatato dal medico della località un caso abbastanza strano. Un bambino lattante appartenente all'Istituto Espositivo di Venezia e affidato alle cure di una famiglia di villici, fu trovato mancante della prima falange dell'anulare destro non che con due altre dita della mano roschiate. Il medico si fece dovere di sporgere denuncia del fatto alla Procura del Re, mentre la donna che aveva il bambino in custodia, dice che la roschiatura deve attribuirsi ad un gatto.

Rovigo — Un grave errore giudiziario. — Nel 1870 veniva assassinato a Papozze il compianto ing. Biolcati. L'autorità volle vedere nel misfatto lo scopo di una vendetta e procedette su leggeri e scarsi indizi a carico di certi Manzoni Ramiero e Giovanni Carlo, i quali un anno dopo furono condannati da questa Corte di assise ai lavori forzati a vita.

Ora in seguito a rivelazioni fatte da uno dei coautori, è venuto in chiaro che l'assassinio dell'ing. Biolcati è stato invece commesso a scopo di grassazione da sei malfattori di Crespino, dei quali quattro sono ancora vivi e se ne fanno i nomi.

Le rivelazioni circostanziate, concrete, precisano, con molte delle circostanze, processuali, tanto che il Sostituto Procuratore di Venezia cav. Cissotti è ormai convinto della necessità di rivedere il processo.

Questa scoperta ha destato una grande sensazione e l'opinione pubblica di Papozze, sorpresa allora dalla condanna, attende con ansia lo svolgersi di questo atto tardivo di riparazione che toglierà dall'ergastolo due infelici che vi languono innocenti da ben 22 anni.

Roma — La vedova Piacentini. — Oggi si distribuisce per Roma un foglietto a stampa contenente una lettera aperta, diretta alla regina, dalla vedova Piacentini, la quale trovandosi nel bisogno, chiede alla sovrana dei soccorsi.

In questa lettera si narra delle pratiche fatte invano sinora per ottenere dei soccorsi od un posto da ispettrice scolastica. La lettera aperta conclude testualmente così: «I meriti dell'istituto mio marito non mi hanno valso per parte del governo che uno spaccio di sale e tabacchi, infruttifero, per cui arrischiavo di morire di fame, a meno che non facessi lucrare quella privativa con la vendita dei fiammiferi e non mi decida di scendere a piazza Colonna per fare la cerimonia con la scritta appesa al collo: alla vedova dell'ex sindaco di Roma, ex vice presidente della Camera italiana, co. Luigi Piacentini, decorato dell'ordine militare di Savoia, la patria riconoscente.»

Venezia — Contro il progetto Bonacci. — Ieri l'altro vi fu un'adunanza privata di oltre cinquantotto cattolici per protestare contro il progetto sulla precedenza del matrimonio civile. Presiedevano i principali capi del partito.

Vi furono discorsi degli egregi avvocati Gastaldi e Paganuzzi e del Padre Zocchi. Si deliberò l'invio di un telegramma al presidente della Camera, protestando contro la legge del matrimonio civile e la firma di una petizione alla Camera contro il divorzio.

ESTERO

America — Marinato coraggioso. — Dall'Alaska giunge notizia che un marinaio ameri-

cano ha camminato a piedi per 200 miglia, lungo le coste alaskane, nell'inverno, per provvedere cibo ed aiuto ai suoi compagni.

Questo eroe è Peter Vint, il quale con due suoi compagni era rimasto bloccato nei ghiacci polari a Fox Capo.

Non avevano più provvista, mancavano di vestiti d'inverno e stavano per perire.

Vint partì accompagnato da due cani esquimesi, e dopo 35 giorni di viaggio giunse a Sand Point.

Egli raccontò i patimenti sofferti, e disse che se i suoi due cani non lo avessero tenuto caldo durante la notte, sarebbe morto gelato.

Grazie al suo coraggio e alla sua resistenza i suoi due compagni poterono essere soccorsi in tempo e salvati.

Francia — L'assalto di una villa a Cannes. — Cannes è tutta sossopra per un audacissimo tentativo di furto commesso alla villa Combez. Non si direbbe mai che il fatto abbia potuto accadere su una spiaggia così frequentata: pare roba appena possibile nelle varie laude americane, dove l'incontrare un viandante è un caso straordinario.

L'altra notte — la notte dell'Epifania — la signora Crombez, che appena da pochi giorni era venuta ad abitare la villa, sentì stridere una lama sulle inferriate delle finestre nel piano terreno. Siccome nella camera attigua dormiva una sua amica venuta a passare qualche tempo con lei, ella la svegliò e le domandò se sentisse egualmente lo strano rumore. L'amica le rispose di sì, e allora tutte e due si vestirono al lume della luna che penetrava dalla finestra, non osando accendere il lume, poi andarono a svegliare i domestici, che dormivano dall'altra parte dell'appartamento. Il maggiordomo, Giovanni Demange, si appressò alla finestra minacciata del piano terreno, l'aperse bruscamente e scariò nell'ombra i sei colpi della sua rivoltella.

S'impegnò allora un vivo fuoco perché una banda di malfattori cominciò a sparare verso tutte le finestre, e le palle piovevano nelle stanze del piano terreno. Giovanni, seguito dai domestici, ebbe il coraggio di uscire all'aperto, e vide sette od otto individui che fuggivano, meno uno, il quale, probabilmente ferito, andava a nascondersi dietro un cespuglio. Al rumore dei colpi arrivarono alcuni agenti che facevano la ronda notturna. Prontamente informati del fatto, si slanciarono verso il cespuglio, ma furono accolti da una salva di colpi. Alla loro volta, gli agenti vi risposero e s'avanzarono. Videro dietro il cespuglio un uomo — probabilmente il capo della banda — crivellato da ferite, il quale stava squarciandosi il petto con un lungo stile.

Fu trasportato all'ospedale dove dichiarò chiamarsi Giovanni Schneider, di Parigi. Ma si crede abbia mentito. Egli è alto ed è vestito con eleganza. Disse che se fosse sopravvissuto alle sue ferite, avrebbe di nuovo tentato il suicidio. Ora la autorità hanno aperta un'inchiesta, e si spera che, con grande soddisfazione dei villeggianti a Cannes, tutti i componenti della banda potranno essere arrestati.

LOSE di casa variat

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 11 GENNAIO 1893

Udine-Riva Castello-Allesse sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 6 pom.	Temperatura massima.	Minima.	Media.	GENNAIO 1893.	Min. nota all'aperto.
Termometro	+3.4	+3.2	+2.9	+4.	-1.1	+1.3	-0.6	
Barometro	744.	742.5	742.5	—	—	—	741.5	
Direzione corr. sup.								

Note: — NEVOSO

Bollettino astronomico

10 GENNAIO 1893

Sole	Luna
Leva ore di Roma 7.38	Leva ore 1.33 m.
Tramonta " 4.30	Tramonta 11.50 "
Passo al meridiano 12.5.9	Sett. giorni: 23.2
Passamenti importanti	Fase
Sole declinazione a mezzo vero di Udine — 22.43.55	

Per la Stampa Cattolica in Friuli

M. R. D. Angelo De Colle 1. 2.

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per il giorno di martedì 17 gennaio alle ore 8 pom., per trattare sui seguenti oggetti:

Seduta pubblica

1. Approvazione di prelevamenti fatti dal fondo di riserva 1891 a sensi dell'articolo 29 del r. decreto 6 luglio 1890 n. 7036, e ratifica di deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta municipale.

2. Reclamo contro le operazioni elettorali della sezione terza nel 17 luglio 1892.

3. Reclamo contro la eleggibilità a consigliere comunale del signor Luigi Bardusco.

4. Riforma del servizio di trasporto e seppellimento dei cadaveri.

5. Riatto dell'orologio pubblico in piazza V. E. e applicazione di altro orologio regolatore sotto la loggia di S. Giovanni.

6. Giunta Municipale — rinuncia del signor cav. Lanfranco Morgante — nomina di un assessore supplente.

7. Cassa di risparmio di Udine, nomina di cinque consiglieri di amministrazione.

8. Revisori dei conti 1892 del Comune

— rinuncia dei consiglieri signori avv. Luigi Braida e dott. Gio. Battista Romano — surrogazione.

9. Congregazione di carità — rinuncia dei signori Basini Francesco e Della Rovere avv. Gio. Batt. — surrogazione.

10. Ospedale civile — rinuncia del consigliere d'amministrazione signor ingegnere Raimondo Marcotti — surrogazione.

11. Casa di ricovero — rinuncia del consigliere d'amministrazione signor ing. Raimondo Marcotti — surrogazione.

12. Commissione per la tassa di famiglia — rinuncia del signor avv. Pietro Capellani — surrogazione.

13. Commissione per la tassa d'esercizio — rinuncia del signor Ermenegildo Novelli — surrogazione.

14. Commissaria Uccellis nomina di quattro consiglieri d'amministrazione.

15. R. Scuola normale femminile, nomina di un consigliere comunale a membro del Consiglio direttivo.

Seduta privata

Assegno personale a tre maestri comunali.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Nelle sedute dei giorni 19, 28 e 29 dicembre 1892 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni.

— Approvò il progetto per la rimessa parziale e totale vergatura e colatura delle barriere di legname lungo gli argini della strada d'accesso al ponte sul Cellina al Giulio.

Approvò al Comune di Maniago il sussidio annuo di lire quattrocento per la condotta veterinaria che intende d'istituire.

— Tenne a notizia le informazioni fornite dal sig. Presidente in ordine al movimento dei maniaci nel mese di novembre 1892 dalle quali risulta che durante il mese entrarono nel manicomio n. 20 maniaci e ne uscirono num. 23 dei quali 18 perché guariti o migliorati e 5 perché morti; per cui a 30 novembre si trovavano ricoverati a carico provinciale n. 643 maniaci cioè 3 meno che nel mese precedente, uno più che nel corrispondente mese dell'anno scorso e 48 più della media dell'ultimo quinquennio a 30 novembre.

— Decise a competenza passiva della spesa per il mantenimento di n. 4 maniaci poveri perché all'atto dello sviluppo della pazzia dimoravano attualmente fuori della Provincia di Udine.

— Assunse a carico provinciale spese di cura e mantenimento di n. 2 maniaci poveri appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

— Autorizzò la continuazione del sussidio a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Non accolse la domanda del Comune di Fontanafredda all'impiego di platani lungo i cigli della strada maestra d'Italia.

— Approvò in L. 1085 per presenza la retta 189 per maniaci ricoverati nella succursale di San Daniele.

Autorizzò le ditte Mongiat Alessandro di Spilimbergo e Amman e C. di Pordenone a piantare dei pali lungo i cigli delle strade provinciali a sostegno di fili per trasporto della luce elettrica.

Autorizzò a pagare:

Al Municipio di Maniago L. 400 quale sussidio 1892 per la condotta veterinaria distrettuale.

— Alla r. Tesoreria di Udine L. 1210 in rifusione spese di sorveglianza governativa nell'anno 1892 della linea ferroviaria Udine-Palma-Portogruaro.

— A Bidinost Luigi L. 900 quale acconto per manutenzione 1892 del tronco di strada da S. Leonardo a Maniago.

— Al sig. Lavista cav. Giovanni L. 184 in causa indennità d'alloggio del IV trimestre 1892 nella sua qualità di maggiore dei Reali Carabinieri.

— Al Ricevitore provinciale L. 689.03 in causa esigeva d'imposta dirette autorizzati dalla r. Intendenza di Finanza di qui.

— Alla r. Tesoreria di Finanza di Udine L. 29874.91 in causa concorso spettante per legge alla Provincia di metà della spesa sostenuta dallo Stato nell'anno scolastico 1891-1892 per il mantenimento del personale insegnante di questo Istituto Tecnico.

— Ai membri eletti del Comitato forestale di Udine Lire 262.21 in rifusione spese per intervenire nell'anno 1892 alle sedute del Comitato stesso.

— Ai rr. Commissari distrettuali della Provincia L. 675.16 a saldo indennità d'alloggio e mobilia del IV trimestre 1892.

Furono inoltre deliberate nelle suindicate sedute diversi altri affari d'interesse provinciale.

Il Presidente

G. Groppiero

Il Segretario

G. di Caporacco

Il tempo

Questa notte è avvenuto un notevole abbassamento di temperatura; il cielo è coperto,

tira un vento freddo freddo e si vede cadere qualche fiocco di neve che produce il solito umor nero. Insomma una giornataccia, specialmente per chi non ha la fortuna di poterla passare accanto al caminetto.

Biblioteca Civica

Acquisti: Fustel de Coulanges, Hist. des institutions politiques de l'ancienne France; id. Recherches sur quelques problèmes de Histoire; id. La Cité antique. Paris 1892 — Macchiavelli, Le Duche per le Scuole, Fir. 1889 — Barbera, Nicolò Bettoni 1889 — Tivaroni, L'Italia durante il dominio austriaco, Roma 1892 — Valentini co. G. U., Avviamento al conteggio; Giannotti, Opere Fir. Vol. 2, 1830 — Collectio Salernitana, Vol. 5, 1852 — Berni, Opere 1872 — Pejati, Sui Millenarij 1814 — Nani, Studi di diritto Longobardo 1878 — Co. Mantica Nic. — La Cassa di Risparmio di Udine 1870-90 — Senat. Pecile — Progetti ecc. del Codice Penale del R. d'Italia — Carducci — Storia del Giorno di Parini 1892 — Moroni, Dizionario di Eruzioni Ecclesiastica con Indice Vol. 59 — Marchesan, L'Università di Treviso nel secolo XIV. 1892 — Hehn, Pianta ed animali domestici dalle loro emigrazioni, 1891 — Comparesi, Il Kalevala o poesia dei Finni 1891 — Vecchi, Storia della marina militare Vol. 2 — 1892 — Marcotti Gius. — Guida de Florence 1892 — Paulina Fabii Uin. Prelectiones Marci etc. Ven. 1603 — Studi storici di Crivellucci e Pais, Pisa 1892 — Venantini Fortunati, Opera poetica et pedestria Vol. 2, Berolini 1881 — Pestalozza, Dialoghi filosofici 1845 — Schliemann, Mycènes, Paris 1879 fig. — Portafoglio delle Arti decorative, Ven. 1890 91 fig. — Marchesi V. Settantanni di Storia di Venezia, 1892 — Scartazzini, Commento della divina Commedia, Mil. 1893 — Pozzi e Garollo, La Terra 1886 — Cattaneo Carlo, opere edite ed inedite Vol. 7 1892 — Rotti, Elementi di Fisica 1892 Vol. 2 — Tschernak, Mineralogia, Fir. 1892.

Doni: Dal prof. Marchesi, Manuale delle falsificazioni delle materie alimentari, Verona 1891 — Dall'autore, Esposizione del libro I di Euclide del prof. Bernardi, Udine 1891 — Campagne del principe Eugenio di Savoia (dono Reale) vol. 4 con atlanti — Dal prof. G. A. Pirone, Descriptive and kistong of vegetable substances, vol. 3, Londra 1830 — Dal co. E. Brandis e Gamberasi, Martens, Droit des gens Paris 1864. Vol. 2. Dall'Ab. Dom. Raudi, Bossare: Lourdes, Histoire medicale 1892. Sig. Vittorio Stringher, Catalogo della Bib. del Minist. d'Agricoltura ecc. Roma, 1889 — Dal Municipio, Vol. XIII della Macedonia della R. Deputaz. Veneta di Storia Patria e Tarducci, da Gio. e Sebastiano Caboto viaggiatori, Ven. 1892.

Un plotone allievi sergenti soppresso

Il plotone allievi sergenti del 35.º regg. fanteria di stanza ad Udine fu soppresso per lo scarso numero degli iscritti.

I tredici militari che si trovavano qui in Udine sono partiti ieri sera col treno delle 5.40. destinati cinque nel plotone allievi sergenti di Padova, i rimanenti in quello di Genova.

Biglietti d'ospesa visite pel capo d'anno 1893

XIII Elenco degli acquirenti

Somma precedente N. 83
Comessatti Giacomo " 1

Totale N. 84

I biglietti si vendono a totale beneficio di questa Congregazione di Carità a L. 2 cadauno presso l'ufficio della stessa e le librerie fratelli Tosolini piazza V. Emanuele — Marco Bardusco Via Mercatovecchio.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di dicembre 1892.

Sussidi a domicilio ordinari

da L.	1 a 4	N. 223	L. 669.—
»	4 a 5	» 180	» 767.20
»	5 a 8	» 237	» 1296.—
»	8 a 10	» 56	» 452.—
»	10 a 15	» 25	» 2.6.—
»	15 a 30	» 10	» 163.—
»	30 a 40	» 1	» 30.—
»	40 in su	» 1	» 40.—

Totale sussidi N. 733 per L. 3673.20

2 a 6 in razioni alimentari N. 24 Totale L. 83.15

Totale N. 757 Totale L. 3756.35

Ricoverati nell'Ospizio Tomadini N. 3 — nella Pia Casa Derelitte N. 4.

Elargizioni pervenute nel mese suddetto.

Ditte varie per onoranze fanebri come da pubblicazioni durante il mese	L. 162.—
Bilia Dr. Gio. Batta	" 12.—
Borghart Carlo	" 25.—
Dal Torso nob. Antonio ed Enrico	" 200.—

Totale L. 399.—

La Congregazione, riconoscente ringrazia.

Maniaco

Da una guardia di Città e dai Vigili Urbani ieri sera fu accompagnato al civico

ospedale certo Pacuzio Giacomo a' anni 36 da Dogna perchè dava segni di pazzia.

In Tribunale

Udienza del 10 gennaio 1893

Cinco Gaetano calderaro da Udine, imputato di appropriazione indebita, fu condannato a mesi 4 di reclusione ed a L. 35 di multa.

Piccoli Alessandro facchino da Latisana, imputato di truffa, fu condannato alla reclusione per giorni 15 ed a L. 51 di multa.

Sabato 7 corr., dopo otto giorni di penosa malattia munito dei conforti religiosi, nell'età di 75 anni, spirava nel bacio del Signore il M. R. D. DOMENICO FROSSI.

Quanto le sue belle doti di semplicità, di umiltà, di zelo gli avevano cattivata la stima di tutti, altrettanto fu profondo il lutto all'annuncio della sua morte, che lascia nei nostri cuori un vuoto penoso, una ricordanza soavissima.

Lo spontaneo e generale concorso dei parrocchiani ai di lui pietosi funerali, è testimonio eloquente dei meriti che questo buono e zelante sacerdote si acquistò in Premariacco per il lungo spazio di oltre cinquant'anni.

Riposa in pace, anima eletta, e nella gloria che giustamente ti sei meritata prega il Signore che si degni d'invitare alla tua cara Chiesa di S. Mauro un degno sacerdote conforme ai desideri che manifestasti nell'ultimo giorno di tua vita.

Fremariacco, 10 gennaio 1893.

I PARENTI.

Prestito della città di Milano 1861
— 93.a Estrazione del 2 gennaio 1893.

Serie estratte:

52	269	403	447	500	540	562	569	771
924	90	1105	1133	1221	1378	1453	1493	
1227	1553	1615	1795	1797	1805	1808	2210	
2222	2296	2471	2949	3025	3027	3081	3038	
3101	3102	3116	3170	3272	3485	3561	3749	
7766	3831	3945	3990	4004	4035	4300	4341	
4371	4771	4781	4794	4984	4986	5129	5289	
5353	5455	5577	5307	5628	5724	5791	5803	
6078	6386	6431	6469	6753	6954	6981	7156	
7200	7234	7546	7562	7627	7723	7821	7965	

Obbligazioni premiate

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
1805	19	L. 45,000	4371	24	L. 150
3102	8	» 1,000	5791	37	» 150
4371	41	» 1,000	6431	14	» 150
7562	32	» 1,000	6981	17	» 150
3027	12	» 500	52	26	» 100
3102	41	» 500	22	48	» 100
5455	20	» 500	2222	30	» 100
5724	15	» 500	3102	25	» 100
1805	12	» 200	4341	39	» 100
2471	46	» 200	4984	27	» 100
3831	4	» 200	5129	16	» 100
4984	44	» 200	5791	45	» 100
6078	4	» 200	6981	7	» 100
2296	41	» 150	7156	35	» 100
4341	36	» 150	7965	2	» 100

Vinsero lire 60 i numeri:

S.	N.	S.	N.	S.	N.	S.	N.
269	47	500	6	500	19	569	43
924	2	1378	42	1493	20	1493	37
1795	21	1805	25	1808	48	2210	25
2471	45	2949	8	3101	40	3485	27
3485	38	3561	6	3661	25	3561	39
3561	47	3759	27	3831	30	3838	36
3990	6	3990	45	4035	29	4035	50
4300	50	4371	45	4771	37	4781	10
4781	17	4794	6	4986	3	5289	9
5289	19	5607	41	5724	10	5791	5
5791	40	5791	47	5803	15	5803	22
6469	24	6469	35	6469	37	6469	39
6753	1	7156	10	7234	43	7546	26
7723	1	7821	30	7965	18		

Gli altri numeri appartenenti alle suddette serie e non premiati sono rimborsabili con L. 48, meno tasse cadauno.

Pagamenti dal 1. luglio 1893.

Prestito a premio riordinato Bevilacqua La Masa

Premio	L.	30,000	Serie	16,099	N.	19
1	»	» 1,000	»	17,193	»	67
2	»	» 500	»	12,133	»	38
3	»	» 100	»	603	»	57
4	»	» 100	»	24,962	»	45
5	»	» 100	»	7,267	»	67
6	»	» 100	»	12,356	»	55
7	»	» 100	»	2,427	»	71

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 1 — Grani.

Nulla martedì. La neve ingombrò le strade e quindi i venditori non poterono accedere sul mercato. Giovedì e sabato mercati mediocrementi forniti. Tutto fu venduto. La maggior parte della roba era dei rivenditori.

Ribassarono: il granturco cent. 15, il sorgoroso cent. 5.

Prezzi minimi e massimi

Giovedì. Granturco lire 9.50 a 10.50, tagini alpighiani da lire 19 a 19.70, segala da lire 11.25 a 11.60, fagioli di pianura a lire 11.18.

Sabato. Granturco da lire 9.50 a 10.50, segala da lire 11.25 a 11.50.

Foraggi e combustibili.

Mercuri deboli. Prezzi ribassati. Castagne al quint. lire 10, 10.25, 10.50, 11, 11.50, 12, 12.50, 13.

Mercato dei lanuti e dei suini.

5. V'erano approssimativamente:

15 arieti, 12 pecore, 20 castrati. Andarono venduti circa: 4 pecore da macello da lire 0.90 a 1 al chil a p. m., 3 d'allevamento a prezzi di merito, 9 arieti da macello da lire 1.15 a 1.20 al chil a p. m.; 8 castrati da macello da lire 1.25 a 1.30.

280 suini d'allevamento; venduti 80 a prezzi di merito, 10 da macello venduti 4 a lire 77 al quintale, del peso inferiore al quintale, lire 100 e 110 al quintale del peso superiore al quintale.

CARNE DI MANZO

1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire	1.70
»	»	»	1.60
»	»	»	1.50
»	»	»	1.40
»	»	»	1.30
»	»	»	1.20
»	»	»	1.10
»	»	»	1.00
»	»	»	0.90
»	»	»	0.80
»	»	»	0.70
»	»	»	0.60
»	»	»	0.50
»	»	»	0.40
»	»	»	0.30
»	»	»	0.20
»	»	»	0.10
»	»	»	0.00

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma	L. 0.90, 1.10, 1.20, 1.30
»	» 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80
»	» 1.90, 2.00, 2.10, 2.20, 2.30
»	» 2.40, 2.50, 2.60, 2.70, 2.80
»	» 2.90, 3.00, 3.10, 3.20, 3.30
»	» 3.40, 3.50, 3.60, 3.70, 3.80
»	» 3.90, 4.00, 4.10, 4.20, 4.30
»	» 4.40, 4.50, 4.60, 4.70, 4.80
»	» 4.90, 5.00, 5.10, 5.20, 5.30
»	» 5.40, 5.50, 5.60, 5.70, 5.80
»	» 5.90, 6.00, 6.10, 6.20, 6.30
»	» 6.40, 6.50, 6.60, 6.70, 6.80
»	» 6.90, 7.00, 7.10, 7.20, 7.30
»	» 7.40, 7.50, 7.60, 7.70, 7.80
»	» 7.90, 8.00, 8.10, 8.20, 8.30
»	» 8.40, 8.50, 8.60, 8.70, 8.80
»	» 8.90, 9.00, 9.10, 9.20, 9.30
»	» 9.40, 9.50, 9.60, 9.70, 9.80
»	» 9.90, 10.00, 10.10, 10.20, 10.30
»	» 10.40, 10.50, 10.60, 10.70, 10.80
»	» 10.90, 11.00, 11.10, 11.20, 11.30
»	» 11.40, 11.50, 11.60, 11.70, 11.80
»	» 11.90, 12.00, 12.10, 12.20, 12.30
»	» 12.40, 12.50, 12.60, 12.70, 12.80
»	» 12.90, 13.00, 13.10, 13.20, 13.30
»	» 13.40, 13.50, 13.60, 13.70, 13.80
»	» 13.90, 14.00, 14.10, 14.20, 14.30
»	» 14.40, 14.50, 14.60, 14.70, 14.80
»	» 14.90, 15.00, 15.10, 15.20, 15.30
»	» 15.40, 15.50, 15.60, 15.70, 15.80
»	» 15.90, 16.00, 16.10, 16.20, 16.30
»	» 16.40, 16.50, 16.60, 16.70, 16.80
»	» 16.90, 17.00, 17.10, 17.20, 17.30
»	» 17.40, 17.50, 17.60, 17.70, 17.80
»	» 17.90, 18.00, 18.10, 18.20, 18.30
»	» 18.40, 18.50, 18.60, 18.70, 18.80
»	» 18.90, 19.00, 19.10, 19.20, 19.30
»	» 19.40, 19.50, 19.60, 19.70, 19.80
»	» 19.90, 20.00, 20.10, 20.20, 20.30
»	» 20.40, 20.50, 20.60, 20.70, 20.80
»	» 20.90, 21.00, 21.10, 21.20, 21.30
»	» 21.40, 21.50, 21.60, 21.70, 21.80
»	» 21.90, 22.00, 22.10, 22.20, 22.30
»	» 22.40, 22.50, 22.60, 22.70, 22.80
»	» 22.90, 23.00, 23.10, 23.20, 23.30
»	» 23.40, 23.50, 23.60, 23.70, 23.80
»	» 23.90, 24.00, 24.10, 24.20, 24.30
»	» 24.40, 24.50, 24.60, 24.70, 24.80
»	» 24.90, 25.00, 25.10, 25.20, 25.30
»	» 25.40, 25.50, 25.60, 25.70, 25.80
»	» 25.90, 26.00, 26.10, 26.20, 26.30
»	» 26.40, 26.50, 26.60, 26.70, 26.80
»	» 26.90, 27.00, 27.10, 27.20, 27.30
»	» 27.40, 27.50, 27.60, 27.70, 27.80
»	» 27.90, 28.00, 28.10, 28.20, 28.30
»	» 28.40, 28.50, 28.60, 28.70, 28.80
»	» 28.90, 29.00, 29.10, 29.20, 29.30
»	» 29.40, 29.50, 29.60, 29.70, 29.80
»	» 29.90, 30.00, 30.10, 30.20, 30.30
»	» 30.40, 30.50, 30.60, 30.70, 30.80
»	» 30.90, 31.00, 31.10, 31.20, 31.30
»	» 31.40, 31.50, 31.60, 31.70, 31.80
»	» 31.90, 32.00, 32.10, 32.20, 32.30
»	» 32.40, 32.50, 32.60, 32.70, 32.80
»	» 32.90, 33.00, 33.10, 33.20, 33.30
»	» 33.40, 33.50, 33.60, 33.70, 33.80
»	» 33.90, 34.00, 34.10, 34.20, 34.30
»	» 34.40, 34.50, 34.60, 34.70, 34.80
»	» 34.90, 35.00, 35.10, 35.20, 35.30
»	» 35.40, 35.50, 35.60, 35.70, 35.80
»	» 35.90, 36.00, 36.10, 36.20, 36.30
»	» 36.40, 36.50, 36.60, 36.70, 36.80
»	» 36.90, 37.00, 37.10, 37.20, 37.30
»	» 37.40, 37.50, 37.60, 37.70, 37.80
»	» 37.90, 38.00, 38.10, 38.20, 38.30
»	» 38.40, 38.50, 38.60, 38.70, 38.80
»	» 38.90, 39.00, 39.10, 39.20, 39.30
»	» 39.40, 39.50, 39.60, 39.70, 39.80
»	» 39.90, 40.00, 40.10, 40.20, 40.30
»	» 40.40, 40.50, 40.60, 40.70, 40.80
»	» 40.90, 41.00, 41.10, 41.20, 41.30
»	» 41.40, 41.50, 41.60, 41.70, 41.80
»	» 41.90, 42.00, 42.10, 42.20, 42.30
»	» 42.40, 42.50, 42.60, 42.70, 42.80
»	» 42.90, 43.00, 43.10, 43.20, 43.30
»	» 43.40, 43.50, 43.60, 43.70, 43.80
»	» 43.90, 44.00, 44.10, 44.20, 44.30
»	» 44.40, 44.50, 44.60, 44.70, 44.80
»	» 44.90, 45.00, 45.10, 45.20, 45.30
»	» 45.40, 45.50, 45.60, 45.70, 45.80
»	» 45.90, 46.00, 46.10, 46.20, 46.30
»	» 46.40, 46.50, 46.60, 46.70, 46.80
»	» 46.90, 47.00, 47.10, 47.20, 47.30
»	» 47.40, 47.50, 47.60, 47.70, 47.80
»	» 47.90, 48.00, 48.10, 48.20, 48.30
»	» 48.40, 48.50, 48.60, 48.70, 48.80
»	» 48.90, 49.00, 49.10, 49.20, 49.30
»	» 49.40, 49.50, 49.60, 49.70, 49.80
»	» 49.90, 50.00, 50.10, 50.20, 50.30
»	» 50.40, 50.50, 50.60, 50.70, 50.80
»	» 50.90, 51.00, 51.10, 51.20, 51.30
»	» 51.40, 51.50, 51.60, 51.70, 51.80
»	» 51.90, 52.00, 52.10, 52.20, 52.30
»	» 52.40, 52.50, 52.60, 52.70, 52.80
»	» 52.90, 53.00, 53.10, 53.20, 53.30
»	» 53.40, 53.50, 53.60, 53.70, 53.80
»	» 53.90, 54.00, 54.10, 54.20, 54.30
»	» 54.40, 54.50, 54.60, 54.70, 54.80
»	» 54.90, 55.00, 55.10, 55.20, 55.30
»	» 55.40, 55.50, 55.60, 55.70, 55.80
»	» 55.90, 56.00, 56.10, 56.20, 56.30
»	» 56.40, 56.50, 56.60, 56.70, 56.80
»	» 56.90, 57.00, 57.10, 57.20, 57.30
»	» 57.40, 57.50, 57.60, 57.70, 57.80
»	» 57.90, 58.00, 58.10, 58.20, 58.30
»	» 58.40, 58.50, 58.60, 58.70, 58.80
»	» 58.90, 59.00, 59.10, 59.20, 59.30
»	» 59.40, 59.50, 59.60, 59.70, 59.80
»	» 59.90, 60.00, 60.10, 60.20, 60.30
»	» 60.40, 60.50, 60.60, 60.70, 60.80
»	» 60.90, 61.00, 61.10, 61.20, 61.30
»	» 61.40, 61.50, 61.60, 61.70, 61.80
»	» 61.90, 62.00, 62.10, 62.20, 62.30
»	» 62.40, 62.50, 62.60, 62.70, 62.80
»	» 62.90, 63.00, 63.10

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciari e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

O SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevetato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.

DENTI BIANCHI

e sani col... della rinomata **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo presuntamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini alla Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie **Girolam, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCI DINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di faggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. 2 presso tutte le Farmacie. Proprietari: **Dompè Adami** Farmacisti-chimici Corso San Carlo, n. 10 MILANO

In UDINE presso le farmacie: **L. Biasoli** — **F. Comelli**



L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumerie del Regno. A UDINE presso i Signori: **MASON ENRICO** Chimicologo — **PETROZZI FRATELLI** Farmacisti — **FABRIS ANGELO** Farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali. In GEMONA presso il signor **LUIGI BILLIANI** Farmacista. — In PONTREBA d'Adda **CETTOLI ARISTODEMO**.

Deposito generale da **A. Migone & C.** via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

Premiato ai Congressi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, flemmoni, vespai, scrofoli, foruncoli, paterocchi, acie, icche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fuissioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo visaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in **Amis** presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacisti.

In Udine città vendita presso la farmacia **BIASOLI**.

Si vende presso la Libreria Patronato



Si vende presso la Libreria Patronato

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di **DOMENICO BERTACCINI** in Mercatovecchio Udine, trovasi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinnovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poco consumo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della R. Casa

SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di Lo grado Esposizione di Olanda 1883.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran diploma d'onore - a Palermo 1892 - a più alta ricompensa

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, e sempramente annoverato e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendere, in casi di mali incoerenti.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Mor. U.

Viaggiatori pel Veneto. Sig. **LUIGI DE PROSPERI** e **PONZIO BREGANZE**

Prezzo: bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma **FRATELLI BRANCA & C.** e **GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**